

Dazi Usa L'allarme di Panetta: «Più colpite Italia e Germania»

Il governatore di Bankitalia: «Preoccupano anche le criptovalute»

Roma Il Governatore della Banca d'Italia, **Fabio Panetta** (nella foto), ha affrontato diversi temi centrali al Congresso Assiom Forex di Torino, tra cui le operazioni nel settore bancario italiano, la crescita economica, i dazi USA, la politica monetaria della BCE e il futuro delle criptovalute.

Panetta ha chiarito che la Banca d'Italia non commenta operazioni di fusione bancaria in modo estemporaneo, ma effettua analisi approfondite con le autorità competenti, nazionali ed europee. Le recenti operazioni in corso – l'OPS di Unicredit su Bpm, l'offerta di Bper su Banca Popolare di Sondrio e il tentativo di scalata di MPS su Mediobanca – sono monitorate con attenzione, poiché coinvolgono centinaia di migliaia di dipendenti e milioni di risparmiatori.

Queste fusioni sono favorite dall'abbondanza di capitali

bancari e dalla necessità di economie di scala, dato che la riduzione dei tassi di interesse comprime i margini sugli impieghi. Inoltre, potrebbero contribuire a ridurre il divario dimensionale tra gli istituti italiani e i concorrenti europei. La Vigilanza della Banca d'Italia valuta la solidità patrimo-

niale e la capacità di operare in modo prudente, senza compromettere la stabilità finanziaria.

Panetta ha evidenziato i rischi derivanti dai dazi imposti dagli Stati Uniti, che potrebbero ridurre il PIL americano di oltre il 2% e quello globale dell'1,5%, con un impatto più

contenuto per l'Eurozona (-0,5%). Germania e Italia sono particolarmente esposte per la loro forte vocazione all'export. Secondo il Governatore, per evitare una crisi l'Eu-

ropa deve investire di più, anche attraverso emissioni di titoli UE e un piano comune per

«Le operazioni di fusione bancaria sono monitorate perché coinvolgono migliaia di dipendenti»

la produttività.

Sul fronte italiano, le prospettive economiche migliorano: secondo Bankitalia, il PIL tornerà a crescere nei prossimi mesi. Panetta ha sottolineato che le banche, pur essendo in buona salute, devono sostenere maggiormente le PMI. L'inflazione è in calo verso il

2%, ma la politica monetaria della BCE rimane troppo restrittiva e i tassi dovrebbero continuare a scendere.

Panetta ha espresso preoccupazione per l'avanzata delle criptovalute negli Stati Uniti, avvertendo che le regole meno rigide potrebbero creare

«Per evitare una crisi l'Europa deve investire di più anche con l'emissione di titoli Ue»

spazi di arbitraggio normativo, consentendo alle grandi società cripto americane di operare in Europa senza rispettare le regolamentazioni locali. La risposta, secondo il Governatore, è accelerare sul progetto dell'euro digitale per garantire stabilità e sicurezza nel sistema finanziario europeo. ●



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

